

Prot. n. 77 del 21.6.2013



COMUNE DI NAPOLI

Gabinetto del Sindaco

PROGRESSIVO ANNUALE:
24 GIU 2013
PROG. n. 314

DECRETO SINDACALE

OGGETTO: Istituzione di un Osservatorio cittadino permanente sui beni comuni della città di Napoli

IL SINDACO

Premesso che

Il Comune di Napoli è stato il primo comune italiano ad aver istituito un Assessorato con delega specifica ai beni comuni e ad aver modificato il proprio statuto inserendo i beni comuni tra gli interessi da tutelare e riconoscere in quanto funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona;

I beni comuni, in quanto beni materiali e immateriali di appartenenza collettiva, sono sottratti alla logica dell'uso esclusivo e necessitano di una gestione condivisa e partecipata, che sia la sintesi delle proposte, delle esigenze e delle istanze della collettività;

L'Amministrazione sin dal suo insediamento ha espresso la volontà di garantire la fruizione collettiva dei beni comuni e la loro preservazione a vantaggio delle generazioni future attraverso un governo pubblico partecipato che ne consenta un utilizzo equo e solidale;

Considerato che

per introdurre un dibattito nazionale ed europeo sulla tematica dei beni comuni, con deliberazione di Giunta n. 820 del 21.07.2011 è stato avviato il processo per la creazione di una rete nazionale ed europea di realtà istituzionali e sociali finalizzata a definire uno "Statuto europeo dei beni comuni";

con deliberazione consiliare n. 8 del 18.04.2012 è stato istituito il "Laboratorio Napoli per una costituente dei beni comuni" al fine di avviare un percorso partecipato con le realtà di base operanti nel territorio della città di Napoli mediante un confronto aperto, attraverso strumenti condivisi ed accessibili, sui temi dell'attuazione delle politiche locali;

con deliberazione n. 400 del 25.05.2012 la Giunta ha dettato linee di indirizzo per la destinazione dell'ex Asilo Filangieri a luogo di sperimentazione della fruizione, dei processi di elaborazione della democrazia partecipata nell'ambito della cultura, intesa come bene comune e come diritto fondamentale dei cittadini;

nella logica sottesa alla tutela dell'acqua pubblica quale bene comune per antonomasia che garantisce il diritto alla vita, con deliberazione consiliare n. 32 del 26.10.2012 è stata individuata la soluzione organizzativa più idonea per la gestione del servizio idrico disponendo la trasformazione della S.p.a. ARIN in azienda speciale ABC (Acqua Bene Comune);



Gabinetto del Sindaco

con deliberazione di Giunta n. 17 del 18.01.2013 sono stati approvati i principi per il governo e la gestione dei beni comuni della città di Napoli per garantirne la più ampia accessibilità e fruizione;

Ritenuto

di dare attuazione all'indirizzo politico espresso dal complesso delle suddette deliberazioni assicurando la partecipazione della cittadinanza attiva alle decisioni e alle azioni che riguardano la cura dei beni comuni;

pertanto istituire, nell'ottica di piena sinergia e collaborazione con la società civile, un Osservatorio cittadino permanente sui beni comuni della città di Napoli con funzioni di studio, analisi, proposta e controllo sulla tutela e gestione dei beni comuni

che il primo passo da compiere per perseguire in concreto i fini suddetti è quello della urgente redazione di un inventario dei suoli e degli immobili in proprietà del Comune, o in proprietà privata, ma in stato di abbandono, al fine di studiare la possibilità di un loro riutilizzo per scopi sociali;

che, per realizzare detto inventario, è possibile far ricorso a tutte le forze del volontariato esistenti nel territorio del Comune di Napoli, nonché al supporto organizzativo degli Ufficio della Segreteria Generale del Comune di Napoli;

D E C R E T A

Istituire un Osservatorio cittadino permanente sui beni comuni della città di Napoli con funzioni di studio, analisi, proposta e controllo sulla tutela e gestione dei beni comuni;

L'Osservatorio è composto da undici membri aventi comprovate competenze nel campo giuridico, economico, sociale, ambientale, nominati dal Sindaco, quattro dei quali proposti dai cittadini attraverso procedure *on line*;

Il presidente, nominato dal Sindaco, svolge funzioni di coordinamento e di raccordo delle proposte, istanze e suggerimenti emersi dall'operato dell'Osservatorio;

L'Osservatorio si avvale per le attività di supporto organizzativo dell'apporto di associazioni di volontariato, nonché degli uffici della Segreteria Generale del Comune di Napoli;

Ai componenti dell'Osservatorio non è corrisposto alcun emolumento o compenso.

Il Sindaco
Luigi de Magistris

DECRETO SINDACALE

Progressivo Annuale n. 314 del 24 GIU. 2013

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE

Segreteria della Giunta Comunale

**Si attesta che la pubblicazione del presente atto,
ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/00,
ha avuto inizio il 24 GIU. 2013**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

